



*ISTITUTO COMPRESIVO  
"ALFONSO GIORDANO"  
DI LERCARA FRIDDI, CASTRONOVO DI SICILIA E VICARI*

**PIANO TRIENNALE DI  
FORMAZIONE E  
AGGIORNAMENTO DEL  
PERSONALE DOCENTE**  
*triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22*

## **IL Collegio dei docenti,**

- *VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n° 107, commi da 12 a 19: Piano triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente"; "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF";*
- *VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";*
- *VISTA la nota MIUR prot. N. 2805 dell'11/12/2015 –Orientamenti per l'elaborazione del PTOF- Piano di Formazione del Personale- Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";*
- *VISTA la nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016- Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;*
- *VISTE le "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;*
- *VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107, del 3 ottobre 2016;*
- *VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione docenti;*
- *CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24/07/2003);*
- *ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;*
- *PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Sicilia, dalle Università, dagli Enti territoriali e istituti;*
- *TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;*
- *ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;*
- *CONSIDERATO che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del **PTOF** dell'Istituto, il **RAV** e il **Piano di Miglioramento** e deve essere coerente e funzionale con essi;*
- *VISTO il D.P.R. dell'8/3/1999 n.275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59.*
- *CONSIDERATO che le istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999 e dell'art. n. 56 del D.I. n. 44/2001, possono stipulare accordi di rete e convenzioni con enti e soggetti pubblici e privati per il raggiungimento di comuni e specifici obiettivi, l'Istituto Comprensivo di Lercara - Castronovo ha stipulato un accordo di rete con l'istituto comprensivo di Alia - Roccapalumba - Valledolmo;*
- *CONSIDERATO che, nel progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente rappresentano un supporto e una risorsa per elevare la qualità dell'Offerta Formativa.*
- *VISTO il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", diffuso con la nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018*

## DELIBERA

### *il seguente Piano Triennale di Formazione per gli aa.ss. 2019/2022*

#### **PREMESSA**

*Si richiede «alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti» (Piano Nazionale Formazione degli insegnanti)*

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile per migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e, ancor di più, dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione prevista dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso e considerato come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto dei seguenti **criteri**:

- *essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituto scolastico per implementare strategie educative, per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed educativa;*
- *fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;*
- *fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;*
- *favorire il rinforzo della motivazione e alla responsabilità personale;*
- *migliorare la comunicazione tra docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;*
- *fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.*
- *favorire la formazione tra pari mediante unità formative di ricerca/azione che vedano il concorso di docenti di gradi di scuola diversi*

Il presente Piano è stato redatto in **coerenza con**:

- *Obiettivi formativi prioritari espressi nella Legge 107/2015.*
- *Finalità educative e obiettivi formativi delineati nel PTOF di Istituto per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22.*
- *Punti di forza e di debolezza e conseguenti priorità emersi nel RAV 2017-2018 e sviluppati nel Piano di Miglioramento.*
- *Obiettivi formativi del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano Digitale dell'Istituto.*
- *Obiettivi e priorità delineati nel Piano di inclusione.*
- *Indicazioni contenute nel documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari".*

**Analisi della fisionomia scolastica**  
(dati desunti dal RAV 2017/2018)

**IL CONTESTO IN CUI OPERA LA NOSTRA SCUOLA**

*Il territorio in cui opera il nostro Istituto ha un'economia prevalente di tipo agricolo-artigianale, supportata, comunque, specialmente in riferimento al paese di Lercara Friddi, dalla presenza incisiva dell'area dei servizi.*

*Un dato economico- sociale critico è costituito dall'incremento, rispetto agli anni passati, della disoccupazione che rappresenta certamente l'espressione locale della crisi economica generale che travaglia il nostro Paese, con conseguente aumento dell'emigrazione.*

**II PERSONALE**

*Una buona parte dei docenti, essendo titolare di cattedra, garantisce una certa continuità nel processo di insegnamento/apprendimento, ma è comunque significativo il numero dei docenti che, invece, per trasferimento o perché non è titolare, lascia l'Istituto. Fenomeno maggiormente evidente nelle sedi di Castronovo e Vicari. Di pochissime unità l'anno, è invece il numero dei pensionamenti. Il personale non docente, assistenti amministrativi e collaboratori, sono tutti a tempo indeterminato anche se in questi ultimi anni si sono perse diverse unità a causa della contrazione dell'organico. Poche unità di personale docente risultano in possesso di certificazioni (Linguistiche ed informatiche), ciò si potrebbe attribuire all'età anagrafica che si colloca nella fascia medio-alta.*

Personale Docente			
	Infanzia	Primaria	Sec. Di I grado
Lercara	12	44	35
Castronovo	2	14	14
Vicari	6	18	11
<i>totale</i>	<i>20</i>	<i>76</i>	<i>60</i>
Totale docenti 156			
Personale non docente			
Assistenti Amministrativi			7
Collaboratori Scolastici			20

RAPPORTO DI LAVORO		
Anni scolastici	Numero docenti con contratto a t. ind.	Numero docenti con contratto a t. determ.
2012/13	<b>105</b>	<b>24</b>
2013/14	<b>107</b>	<b>19</b>
2014/15	<b>124</b>	<b>27</b>
2015/16	<b>136</b>	<b>16</b>
2016/17	<b>139</b>	<b>18</b>

Dal Bilancio sociale 2016/2017

## GLI STUDENTI

### Esiti degli studenti

#### Punti di Forza

*Rispetto alle altre realtà scolastiche, la scuola, grazie all'attenzione posta in questi anni al fenomeno della dispersione, vanta una riduzione degli abbandoni che si approssimano allo zero. Non mancano gli studenti a rischio, ma l'Istituto pianifica un'azione costante di monitoraggio delle assenze e di sensibilizzazione, indirizzata a studenti e famiglie, coniugando, così, l'azione di contrasto all'ottica preventiva. Inoltre si cerca di diffondere il più possibile, all'interno delle classi, la logica della **personalizzazione degli apprendimenti**.*

#### Punti di Debolezza

*Riguardo gli esiti degli studenti, nell'a.s. 2017/18, si nota la tendenza ad avere nelle classi un lieve aumento della fascia di valutazione bassa (sufficiente e non sufficiente), rispetto all'anno scolastico 2016/17, anche se gli esiti migliorano in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Le **azioni di recupero e potenziamento degli apprendimenti vanno, quindi, ulteriormente incrementate**.*

#### Valutazione

*La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro perché i casi di abbandono durante l'anno scolastico vengono recuperati con **percorsi di studio finalizzati al recupero dell'insuccesso** formativo, utilizzando risorse sia interne che esterne alla scuola.*

### Dati prove Invalsi

#### Punti di Forza

*I risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica risultano migliorati rispetto a quelli degli anni precedenti. La scuola raggiunge un punteggio leggermente superiore a quello regionale e a quello del Sud e delle isole; fa eccezione qualche singola classe che riporta risultati uguali o leggermente inferiori rispetto alla media. Non si registrano differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile...*

#### Punti di Debolezza

*La collocazione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento segue, in alcuni casi, una distribuzione anomala: si hanno classi con studenti collocati in un'unica fascia di punteggio in cui la distribuzione è rappresentata da una linea retta.*

#### Valutazione

*... si evidenzia, nella distribuzione nelle diverse fasce di apprendimento all'interno delle classi, una anomala distribuzione, dovuta a nostro avviso, ad una **carezza di percorsi didattici differenziati**, che garantiscano un adeguato sostegno al livello più debole del recupero, un consolidamento degli apprendimenti nelle fasce medie e un potenziamento nelle eccellenze.*

### Competenze chiave

#### Punti di Forza

*La scuola adotta criteri comuni di valutazione del comportamento. Individua il progetto Educazione alla legalità, volto al rafforzamento delle competenze sociali e civiche, quale progetto prioritario d'istituto. Progetta percorsi didattici e opera scelte metodologiche didattiche, condivise collegialmente, dirette a migliorare l'autonomia, lo spirito di iniziativa, la capacità di lavorare in gruppo, rispettando le regole e i ruoli. La scuola elabora un curriculum verticale per competenze, in cui trovano collocazione le competenze chiave europee, declinate in progressione per anno scolastico nelle programmazioni concordate delle singole classi.*

#### Punti di Debolezza

*Le **strategie didattiche volte allo sviluppo delle competenze chiave europee**, sia pur condivise collegialmente e apprese tramite percorsi pluriennali di formazione, sono adottate, nelle classi, non da tutti i docenti.*

*Sono state attuate, nell'a.s. 2017/18, azioni specifiche per lo **sviluppo delle competenze digitali**, ma solo per alcuni gruppi di studenti.*

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Dimensione metodologica

### Punti di Forza

*La scuola organizza, per il personale docente, corsi di formazione e percorsi di ricerca-azione gestiti da docenti interni ed esperti esterni. Ciò allo scopo di stimolare la formazione permanente e promuovere l'adozione di **metodologie didattiche innovative** che possono migliorare gli esiti di apprendimento e favorire il raggiungimento delle competenze chiave (metodologia laboratoriale nella didattica della storia, peer education, P4C, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, didattica per competenze). Sono periodicamente realizzati incontri di confronto fra docenti per promuovere la trasversalità, la pluridisciplinarietà e monitorare l'adozione delle metodologie concordate collegialmente.*

### Punti di Debolezza

*L'applicazione delle metodologie innovative proposte dalla scuola nella pratica scolastica risulta ancora parziale, perché occorre ulteriore tempo per la completa diffusione ed interiorizzazione delle nuove procedure.*

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Formazione per gli insegnanti

### Punti di Forza

*Oltre a promuovere la partecipazione dei docenti alle azioni formative organizzate dalla rete di ambito, in coerenza con il P.N.F., la scuola ha elaborato un proprio Piano, attento ai bisogni rilevati e finalizzato allo sviluppo di competenze professionali, articolato in modo da comprendere diversi argomenti e avvalendosi di fonti di finanziamento di diversa tipologia. Inoltre, anche nel Piano scuola digitale di istituto sono state previste specifiche azioni di aggiornamento per il personale della scuola.*

*La scuola effettua annualmente la rilevazione delle esigenze formative dei docenti, tramite questionari strutturati, e delibera in collegio le azioni di formazione. Si sono organizzati, quindi, corsi di formazione sull'uso delle tecnologie per migliorare la didattica. E' stato intrapreso un percorso formativo sulla didattica per competenze finalizzato all'elaborazione di UDA. Negli ultimi due anni scolastici, sono stati attuati percorsi pluriennali di ricerca azione su metodologie innovative volte allo sviluppo cognitivo e sociale degli alunni attraverso la pratica filosofica. Al termine dell'anno scolastico la scuola organizza gruppi di lavoro finalizzati, tra l'altro, ad approfondire alcune tematiche per l'aggiornamento professionale. I percorsi formativi sono sottoposti a valutazione per rilevare il gradimento da parte dei docenti e la qualità della formazione, tramite questionari strutturati, la cui restituzione avviene nell'ambito di riflessioni collegiali.*

### Punti di Debolezza

*Non del tutto funzionale si è rivelata la modalità di organizzazione della formazione tramite rete di ambito, in quanto, essendo la scuola ricadente in un comune ai margini del territorio, non è stato possibile soddisfare tutte le richieste di unità formative scelte dalla nostra scuola.*

*Bisogna ancora perfezionare le modalità di **monitoraggio e verifica delle ricadute** della formazione sugli alunni, che è stato possibile effettuare prevalentemente per i percorsi organizzati con la modalità della **ricerca-azione**. Permane la necessità di un maggiore coinvolgimento del personale ATA nelle attività formative, reso difficoltoso però da una oggettiva carenza di unità di personale che aggrava sensibilmente il lavoro di segreteria.*

## I bisogni formativi della scuola

---

Le proposte formative declinate nel Piano Triennale di Formazione sono strettamente correlate alle priorità di intervento e agli obiettivi di processo individuati a seguito del processo di autovalutazione, sintetizzato nel **RAV**, successivamente sviluppati nel Piano di Miglioramento e che di seguito si riportano:

### **PRIORITÀ EMERSE DAL RAV**

In relazione ai risultati scolastici:

- Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni **differenziando i percorsi** all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento.
- Favorire la variabilità di esiti formativi all'interno delle classi per **ridurre il divario** degli studenti con livelli di apprendimento più bassi

In relazione alle competenze chiave europee:

- Rafforzare le **competenze digitali** sviluppandole in maniera diffusa e sistematica

In relazione ai risultati a distanza:

- Orientare i **processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel secondo ciclo**.

### **TRAGUARDI IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ**

In relazione ai risultati scolastici:

- Diminuire la percentuale del numero degli alunni collocati nelle fasce di voto basso e aumentare del 5 % il livello delle eccellenze.
- Aumentare la variabilità degli esiti formativi all'interno delle classi.

In relazione alle competenze chiave europee:

- Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive

In relazione ai risultati a distanza:

- Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

### **MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ'**

*Si ritiene opportuna l'attuazione di procedure per la **differenziazione dei percorsi**, sia per l'individuazione oggettiva dei bisogni specifici, sia per la valutazione dell'efficacia degli interventi. Occorre operare con attenzione anche sulle eccellenze, predisponendo maggiori attività di potenziamento: infatti, differenziando e innovando l'offerta formativa si persegue l'obiettivo di innalzare gli esiti scolastici. Nell'ambito delle **competenze chiave** sono state individuate prioritarie quelle **digitali** nella prospettiva di una efficace integrazione nei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso pratiche didattiche attive. Per ottenere migliori risultati degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a distanza di un anno, si dovrà operare un'analisi attenta delle **pratiche didattiche e valutative** in modo da orientarle maggiormente ad una continuità con il secondo ciclo.*

## **OBIETTIVI PRIORITARI**

In relazione alle priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione, tenendo conto delle priorità strategiche delineate nel Piano Nazionale di Formazione dei docenti e nonché delle sollecitazioni contenute nel Documento “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*”, gli obiettivi prioritari individuati per la formulazione del presente Piano, sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale, potenziando le competenze per raggiungere i traguardi individuati in relazione alle priorità tematiche nazionali (PNF triennio 2016/2019), in particolare:
  - 4.1. Autonomia organizzativa e didattica
  - 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
  - 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
  - 4.4. Competenze di lingua straniera
  - 4.5. Inclusione e disabilità
  - 4.6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
  - 4.7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
  - 4.8. Scuola e Lavoro
  - 4.9. Valutazione e miglioramento
- privilegiare modalità di formazione in assetto di ricerca – azione per favorire le ricadute nelle attività didattiche
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- promuovere l'uso consapevole e attivo delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche;
- attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze / progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le varie discipline nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.
- *rafforzare le competenze psicopedagogiche;*
- *saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;*
- *attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.*

Per la realizzazione di tali obiettivi si agirà su più linee:

- Organizzazione di corsi di formazione predisposti dall'Istituto in relazione alle esigenze emerse in funzione di un pieno sviluppo delle competenze dei docenti per il perseguimento degli obiettivi prioritari del PTOF e del Piano di Miglioramento
- Individuazione di obiettivi e formulazione di proposte formative in sinergia con la rete di scuole dell'Ambito 21
- Promozione della partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.



## LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO ALLO STATO ATTUALE

Nel precedente triennio (2016/2019) sono stati svolti e monitorati n. 20 corsi di formazione, così articolati:

ATTIVITA' DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2016-2017/2017-2018/2018-2019					
Priorità tematica nazionale	Titolo	anno scolastico	Destinatari	Durata (in ore)	Livello di erogazione
4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.	<i>Philosophy for Children</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	30	U. S. R. (C.T.R.H.)
	<i>Philosophy for children</i>	2017/2018	docenti dei tre ordini di scuola	17	Scuola
	<i>Didattica per competenze</i>	2017/2018	docenti dei tre ordini di scuola	25	Rete di ambito
	<i>Didattica per competenze</i>	2017/2018	docenti dei tre ordini di scuola	3	Scuola
	<i>Le competenze in classe: strategie in azione attraverso l'innovazione digitale</i>	2018/2019	docenti primaria e secondaria	40	Rete di ambito
4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. / 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento / 4.9. Valutazione e miglioramento.	<i>Ambienti di apprendimento e strumenti per una didattica innovativa</i>	2017/2018	docenti secondaria	10	Scuola
4.5. Inclusione e disabilità 4.2. Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Disturbi di apprendimento: Metodi e strategie di apprendimento</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	12	Scuola
4.2. Didattica per competenze e innovazione metodologica. 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<i>Lim nella Didattica</i>	2016/2017	docenti primaria e secondaria	8	Scuola
	<i>Strumenti per una didattica innovativa (Strumenti e risorse di rete per la didattica digitale)</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	10 e 1/2	Scuola
	<i>Coding e pensiero computazionale</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	3	Scuola
	<i>Flipped classroom</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	2	Scuola
	<i>Coding e robotica</i>	2018/2019	docenti primaria e secondaria	16	PNSD Azione #28
4.2. Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base / Consolidare le pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa (MIUR 47777 del 8-11- 2017)	<i>Linguaggi espressivi "Ascolto, parlo, penso, creo"</i>	2018/2019	docenti infanzia	30	Rete di Ambito
	<i>L'Alfabetizzazione emozionale</i>	2018/2019	docenti infanzia	40	Rete di Ambito
4.5. Inclusione e disabilità	<i>Assistenza di base agli alunni con disabilità</i>	2016/2017	collaboratori scolastici	40	Scuola
	<i>Psicomotricità a scuola (Sentirsi "a casa" nella relazione educativa)</i>	2017/2018	docenti dei tre ordini di scuola	18	Scuola
	<i>Preventivamente DSA</i>	2017/2018	docenti dei tre ordini di scuola	19	Scuola
	<i>La relazione efficace e le abilità sociali</i>	2017/2018	docenti primaria e secondaria		Scuola
	<i>Competenza emotiva (timologia)</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	3 e 1/2	Scuola
4.6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<i>Teatro: il corpo racconta</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	15	Scuola
	<i>Insieme per crescere meglio</i>	2016/2017	docenti dei tre ordini di scuola	8	Rete
	<i>Educazione all'affettività e gestione delle emozioni a scuola, per stare bene insieme</i>	2018/2019	docenti primaria e secondaria	35	Rete di Ambito
4.6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale 4.7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<i>Progetto Bullismo: istruzioni per il disuso</i>	2017/2018	docenti primaria e secondaria	2	Scuola
4.1 Autonomia organizzativa e didattica 4.9 Valutazione e miglioramento	<i>Soft Skills: le competenze che fanno la differenza</i>	2018/2019	docenti primaria	25	Rete di Ambito

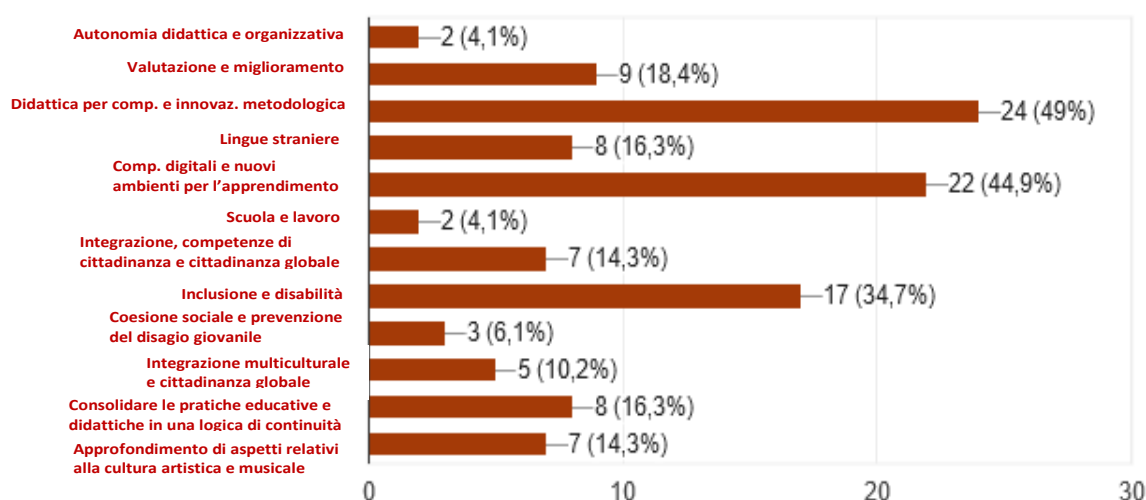
## BISOGNI EMERSI

Per la redazione del presente Piano si è tenuto conto delle necessità di formazione, e le conseguenti aree di interesse, emerse per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22, a seguito di somministrazione di un questionario conoscitivo.

Dati acquisiti dalla lettura dei dati relativi al Questionario (giugno 2018)

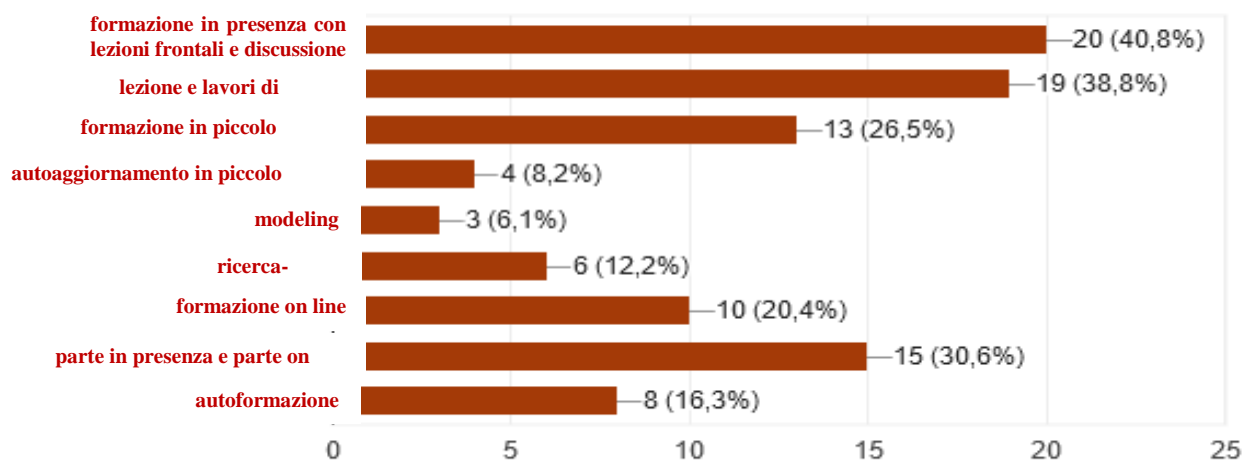
### Quali delle seguenti priorità della Formazione previste nel Piano Nazionale Formazione 2016/2019 ritieni maggiormente utili per te

49 risposte



### Quale tipologia di formazione ritieni a te più congeniale?

49 risposte



## **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

Alla luce di quanto emerso dall'analisi dei bisogni risultanti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dalle esigenze espresse dai docenti, si riportano le finalità e gli obiettivi del presente piano Triennale di Formazione, successivamente declinati in maniera analitica con obiettivi e finalità in relazione a ciascuna unità formativa.

- ❖ consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
- ❖ intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
- ❖ aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico
- ❖ intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
- ❖ favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline
- ❖ consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
- ❖ intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
- ❖ aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico
- ❖ incrementare l'applicazione nelle classi di quanto appreso da parte dei docenti attraverso l'aggiornamento e la formazione su metodologie didattiche attive e innovative per favorire le ricadute nell'attività didattica e organizzativa.

**PROPOSTE FORMATIVE TRIENNIO 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022**

**A. Iniziative di formazione conseguenti all'analisi del RAV, alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle priorità del Piano Nazionale della Formazione del MIUR**

<b>TITOLO / ARGOMENTO</b>	<b>Priorità strategiche desunte dal RAV / obiettivi del PDM e del PTOF</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Contenuti / Argomenti</b>	<b>Finalità</b>
<p><b>Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze 1</b></p> <p>a.s. 2019/2020</p>	<p>Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero / potenziamento</p>	<p>docenti scuola primaria e second. I gr.</p>	<p>Metodologie didattiche e strategie per una <b>progettazione</b> orientata allo sviluppo delle competenze.</p> <p>Elaborazione di percorsi di apprendimento da sperimentare in classe.</p>	<p>Sviluppare un approccio strategico e flessibile alla prefigurazione e attuazione di percorsi didattici.</p> <p>Elaborare percorsi didattici intenzionalmente orientati verso lo sviluppo della competenza degli allievi.</p> <p>Mettere in gioco una pluralità di approcci e metodologie didattiche in una prospettiva costruttiva e laboratoriale del lavoro formativo.</p> <p>Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di progettazione di percorsi formativi</p>
<p><b>Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze 2</b></p> <p>biennio 2020/2022</p>	<p>Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero /potenziamento</p>	<p>docenti scuola primaria e second. I gr.</p>	<p><b>Valutazione</b> degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze, attraverso la predisposizione di compiti autentici e l'elaborazione di rubriche valutative</p>	<p>Diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti.</p> <p>Elaborazione di prove di valutazione intenzionalmente orientate verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi.</p> <p>La valutazione come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi.</p>
<p><b>Valutazione e apprendimenti tra primo e secondo ciclo</b></p> <p>a.s. 2019/2020</p>	<p>Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel secondo ciclo</p>	<p>docenti scuola second. I gr. e docenti del biennio della scuola second. di II grado</p>	<p>Progettare percorsi di orientamento volti a riconoscere e valorizzare le competenze possedute nell'ottica della prosecuzione degli studi</p>	<p>Realizzare un raccordo e uno sviluppo prospettico tra i due cicli in termini di continuità di obiettivi didattici ed educativi, metodologie e modalità di valutazione.</p> <p>Progettare interventi e attività in funzione di un sereno inserimento nell'ordine di scuola superiore (prove comuni in uscita/in entrata, modalità di valutazione, monitoraggio degli esiti a distanza).</p>
<p><b>Pratiche didattiche innovative per la differenziazione dei percorsi</b></p> <p>a.s. 2019/2020</p>	<p>Favorire la variabilità di esiti formativi all'interno delle classi per ridurre il divario degli studenti con livelli di apprendimento più bassi</p>	<p>docenti scuola primaria e second. I gr.</p>	<p>Differenziazione come pratica didattica: principi teorici e applicazione in classe; valorizzare le differenze individuali nei processi di apprendimento; differenziazione didattica e tecnologia come strumento inclusivo; uso di strumenti tecnologici (LIM, app, tablet, ...) come fonte e mezzo per l'inclusione.</p>	<p>Essere in grado di gestire efficacemente la classe in ottica inclusiva.</p> <p>Saper differenziare la didattica.</p> <p>Padroneggiare e sviluppare buone prassi educative, avvalendosi anche delle nuove tecnologie.</p> <p>Riconoscere il ruolo inclusivo degli strumenti tecnologici</p>

<p><b>Gestione e valutazione nella classe inclusiva</b> biennio 2020/2022</p>	<p>Favorire la variabilità di esiti formativi all'interno delle classi per ridurre il divario degli studenti con livelli di apprendimento più bassi</p>	<p>docenti scuola primaria e second. I gr.</p>	<p>Progettazione didattica differenziata La valutazione in ottica inclusiva</p>	<p>Promuovere la valutazione inclusiva, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di metodologie attive e integranti.</p>
<p><b>Nuove strategie per l'inclusività: il metodo ABA/VB</b>  a.s. 2019/2020</p>	<p>Obiettivi del Piano di inclusione: Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.</p>	<p>docenti di tutti gli ordini di scuola, in particolare docenti di sostegno</p>	<p>Quadro concettuale ed epistemologico dei D.G.S. (Disturbi generali dello sviluppo) e A.S.D. (Disordini dello spettro autistico) e dei percorsi didattici nella cornice della pedagogia speciale. Metodologia basata sull'Applicazione dell'Analisi Comportamentale (A.B.A./V.B.).</p>	<p>Acquisire o accrescere le competenze sull'analisi comportamentale applicata ABA (Applied Behaviour Intervention), come supporto concreto nella gestione di criticità connesse ai comportamenti problematici in ambito scolastico, anche in presenza di soggetti con disturbi dello spettro autistico o bisogni educativi speciali e per potenziare gli apprendimenti e le abilità degli allievi, e per ridurre i comportamenti problematici all'interno del contesto classe. Progettare percorsi specifici ed individualizzati in funzione della realizzazione di una didattica inclusiva. Individuare strategie e metodologie di insegnamento ed inclusione.</p>
<p><b>Nuove strategie per l'inclusività Musicoterapia a scuola, integrazione scolastica e sociale</b>  a.s. 2019/2020</p>	<p>Obiettivi del Piano di inclusione: Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.</p>	<p>docenti di scuola dell'infanzia</p>	<p>Il linguaggio musicale ed il suo utilizzo terapeutico; il suono, il movimento e le tecniche di comunicazione; modello musicoterapico di riferimento; la musica come prassi preventiva e riabilitativa finalizzata a potenziare l'integrazione inter-individuale, con l'offerta di esperienze sensoriali che possano attivare le risorse dell'individuo, nel pieno rispetto della sua individualità</p>	<p>Saper progettare interventi per rafforzare la sfera affettiva, motivazionale e comunicativa; progettare interventi per raffinare le capacità espressive dei singoli studenti e rafforzare la consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti. Riconoscere in classe situazioni comunicative conflittuali e saperle gestire positivamente con strumenti metodologici adeguati</p>

## B. Iniziative formative per i docenti collegate al PNSD:

<b>TITOLO / ARGOMENTO</b>	<b>Aree prioritarie del Piano digitale di Istituto</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Azioni del PNSD e Aree Prioritarie del PNF</b>
<b>Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, coding e robotica</b> a.s. 2019/2020	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola sec. di I gr. PNF: 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, stampa 3D</b> a.s. 2019/2020	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	gruppi di docenti "a cascata"	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola sec. di I gr. PNF: 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, realtà aumentata</b> biennio 2020/2022	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	tutti i docenti, in particolare docenti di tecnologia e matematica	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola sec. di I gr. PNF: 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Flipped classroom: didattica della classe capovolta</b> biennio 2020/2022	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	tutti i docenti	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola sec. di I gr. PNF: 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Cyberbullismo ed educazione al digitale</b> a.s. 2019/2020	Migliorare i livelli di consapevolezza dei pericoli connessi all'uso di internet. Prevenzione cyberbullismo e sicurezza in rete	Docenti Genitori	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa PNF: 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Formazione su uso piattaforma moodle di istituto</b> triennio 2019/2022	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	tutti docenti, in particolare referenti, coordinatori, funz. strum.	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa PNF: 4.1. Autonomia didattica e organizzativa; 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

<b>Formazione specifica su competenze ICT e ricadute sulla didattica</b>  triennio 2019/2022	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	docenti del team dell'innovazione	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa PNF: 4.1. Autonomia didattica e organizzativa; 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<b>Adesione/partecipazione a progetti nazionali (Generazioni connesse, piattaforma Elisa, seminari, webinar, ...)</b>  triennio 2019/2022	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	tutti i docenti, i genitori	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Minicorsi on line predisposti dal team per l'innovazione</b>  triennio 2019/2022	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione	tutti i docenti	PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

### C. Iniziative formative collegate alla sicurezza – igiene nei luoghi di lavoro ex D.L.vo 81/2008 (unitamente al personale ATA)

- **Formazione antincendio** (minimo 8 ore) "Rischio di incendio medio" attività rientranti nell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982 e nel D.P.R. n. 689/1959 escluse quelle indicate come rischio elevato.
- **Formazione preposti** (minimo 8 ore) ex art. 37 co. 7 D.lgs. 81/08 e s.m.i. – art. 5 Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- **Formazione Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)** (32 ore) ex art. 37 co. 10-11, D.lgs. 81/08 e s.m.i.

### D. Attività di formazione e di aggiornamento personale ATA

Premesso che il CCNL definisce la formazione "leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio, di mobilità, riqualificazione e riconversione professionale, nonché di interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze" e che la formazione costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale ATA;

Vista la direttiva n. 47 del 13/05/2004 e la successiva intesa sottoscritta il 20/07/2004;

Tenuto conto che in atto la disponibilità finanziaria per formazione può comprendere anche l'eventuale spesa per la formazione del personale ATA; si propongono le seguenti attività formative:

Corsi di formazione, riservati a tutto il personale amministrativo, sulle seguenti tematiche:

- **riscatti servizi pre-ruolo ai fini buonuscita e quiescenza;**
- **procedure pensionistiche**

Corsi di formazione, riservati ai collaboratori scolastici, sulle seguenti tematiche:

- **sicurezza ambienti di lavoro**
- **assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili e primo soccorso**

**ARTICOLAZIONE E RIFERIMENTI AI DOCUMENTI NAZIONALI**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	DOCUMENTO DI RETE AMBITO 21	PIANO FORMAZIONE DOCENTI DELL'ISTITUTO	
AREE PRIORITARIE	AZIONI	PROPOSTE FORMATIVE	a.s. 2019/2020	biennio 2020/22
4.1 AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA			Formazione su uso piattaforma moodle di istituto	
			Formazione specifica per il team dell'innovazione su competenze ICT e ricadute sulla didattica	
				Formazione specifica per il team dell'innovazione su competenze ICT e ricadute sulla didattica
4.2. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE			Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze 1	
				Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze 2
				Flipped classroom: didattica della classe capovolta
4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola second. I gr.		Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, coding e robotica	
				Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, realtà aumentata
			Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, stampa 3D	
	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa		Adesione/partecipazione a progetti nazionali (Generazioni connesse, piattaforma Elisa, seminari, webinar)	
				Adesione/partecipazione a progetti nazionali (Generazioni connesse, piattaforma Elisa, seminari, webinar)



**ARTICOLAZIONE E RIFERIMENTI AI DOCUMENTI NAZIONALI**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	DOCUMENTO DI RETE AMBITO 21	PIANO FORMAZIONE DOCENTI DELL'ISTITUTO	
AREE PRIORITARIE	AZIONI	PROPOSTE FORMATIVE	a.s. 2019/2020	biennio 2020/22
	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa		Minicorsi on line predisposti dal team per l'innovazione	
				Minicorsi on line predisposti dal team per l'innovazione
<b>4.4. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA</b>				
<b>4.5. INCLUSIONE E DISABILITA'</b>			Nuove strategie per l'inclusività: il metodo ABA/VB	
				Nuove strategie per l'inclusività: musicoterapia a scuola, integrazione scolastica e sociale
			Pratiche didattiche innovative per la differenziazione dei percorsi	
				Gestione e valutazione nella classe inclusiva
<b>4.6 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE</b>				Cyberbullismo ed educazione al digitale
<b>4.7 INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE</b>				
<b>4.9 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>			Valutazione e apprendimenti tra primo e secondo ciclo	

## DESCRIZIONE / ARTICOLAZIONE PROPOSTE FORMATIVE

	UNITA' FORMATIVA n 1
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento
<b>TITOLO</b>	<b>Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze 1</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola o di rete (Ambito 21)
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti scuola primaria e second. I gr.
<b>FINALITA'</b>	Sviluppare un approccio strategico e flessibile alla prefigurazione e attuazione di percorsi didattici. Elaborare percorsi didattici intenzionalmente orientati verso lo sviluppo della competenza degli allievi. Mettere in gioco una pluralità di approcci e metodologie didattiche in una prospettiva costruttiva e laboratoriale del lavoro formativo. Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di progettazione di percorsi formativi
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Metodologie didattiche e strategie per una progettazione orientata allo sviluppo delle competenze. Elaborazione di percorsi di apprendimento da sperimentare in classe.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto ovvero della rete di Ambito 21
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

	<b>UNITA' FORMATIVA n 2</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento
<b>TITOLO</b>	<b>Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze 2</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola o di rete (Ambito 21)
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti scuola primaria e second. I gr.
<b>FINALITA'</b>	Diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti. Elaborazione di prove di valutazione intenzionalmente orientate verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi. La valutazione come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore biennio 2020/21 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze, attraverso la predisposizione di compiti autentici e l'elaborazione di rubriche valutative
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto ovvero della rete di Ambito 21
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

	<b>UNITA' FORMATIVA n 3</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.9. Valutazione e miglioramento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel secondo ciclo
<b>TITOLO</b>	<b>Valutazione e apprendimenti tra primo e secondo ciclo</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola, in rete con l'ISS di Lercara Friddi
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti scuola secondaria I gr. e docenti del biennio dell'ISS
<b>FINALITA'</b>	Realizzare un raccordo e uno sviluppo prospettico tra i due cicli in termini di continuità di obiettivi didattici ed educativi, metodologie e modalità di valutazione. Progettare interventi e attività in funzione di un sereno inserimento nell'ordine di scuola superiore (prove comuni in uscita/in entrata, modalità di valutazione, monitoraggio degli esiti a distanza).
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Progettare percorsi di orientamento volti a riconoscere e valorizzare le competenze possedute nell'ottica della prosecuzione degli studi
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto ovvero della rete di Ambito 21
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

	<b>UNITA' FORMATIVA n 4</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.5. Inclusione e disabilità 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Favorire la variabilità di esiti formativi all'interno delle classi per ridurre il divario degli studenti con livelli di apprendimento più bassi
<b>TITOLO</b>	<b>Pratiche didattiche innovative per la differenziazione dei percorsi</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti scuola primaria e second. I gr.
<b>FINALITA'</b>	Essere in grado di gestire efficacemente la classe in ottica inclusiva. Saper differenziare la didattica. Padroneggiare e sviluppare buone prassi educative, avvalendosi anche delle nuove tecnologie. Riconoscere il ruolo inclusivo degli strumenti tecnologici
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Differenziazione come pratica didattica: principi teorici e applicazione in classe; valorizzare le differenze individuali nei processi di apprendimento; differenziazione didattica e tecnologia come strumento inclusivo; uso degli strumenti tecnologici (LIM, app, tablet, ...) come fonte e mezzo per l'inclusione.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto ovvero della rete di Ambito 21
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

	<b>UNITA' FORMATIVA n 5</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.5. Inclusione e disabilità
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Favorire la variabilità di esiti formativi all'interno delle classi per ridurre il divario degli studenti con livelli di apprendimento più bassi
<b>TITOLO</b>	<b>Gestione e valutazione nella classe inclusiva</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti scuola primaria e second. I gr.
<b>FINALITA'</b>	Promuovere la valutazione inclusiva, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di metodologie attive e integranti.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore biennio 2020/21 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Metodologie, strumenti flessibili e metodi inclusivi. Progettazione e valutazione per competenze in ottica inclusiva. Realizzazione di percorsi didattici e rubriche valutative.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto ovvero della rete di Ambito 21
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

	<b>UNITA' FORMATIVA n 6</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.5. Inclusione e disabilità
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Obiettivi del Piano di inclusione: Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
<b>TITOLO</b>	<b>Nuove strategie per l'inclusività: il metodo ABA/VB</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti di tutti gli ordini di scuola, in particolare docenti di sostegno
<b>FINALITA'</b>	Acquisire o accrescere le competenze sull'analisi comportamentale applicata ABA (Applied Behaviour Intervention), come supporto concreto nella gestione di criticità connesse ai comportamenti problematici in ambito scolastico, anche in presenza di soggetti con disturbi dello spettro autistico o bisogni educativi speciali e per potenziare gli apprendimenti e le abilità degli allievi, e per ridurre i comportamenti problematici all'interno del contesto classe. Progettare percorsi specifici ed individualizzati in funzione della realizzazione di una didattica inclusiva. Individuare strategie e metodologie di insegnamento ed inclusione.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Quadro concettuale ed epistemologico dei D.G.S. (Disturbi generali dello sviluppo) e A.S.D. (Disordini dello spettro autistico) e dei percorsi didattici nella cornice della edagogia speciale. Metodologia basata sull'Applicazione dell'Analisi Comportamentale (A.B.A./V.B.).
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

	<b>UNITA' FORMATIVA n 7</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.5. Inclusione e disabilità
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Obiettivi del Piano di inclusione: Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
<b>TITOLO</b>	<b>Nuove strategie per l'inclusività: musicoterapia a scuola, integrazione scolastica e sociale</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	docenti di scuola dell'infanzia
<b>FINALITA'</b>	Saper progettare interventi per rafforzare la sfera affettiva, motivazionale e comunicativa; progettare interventi per raffinare le capacità espressive dei singoli studenti e rafforzare la consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti. Riconoscere in classe situazioni comunicative conflittuali e saperle gestire positivamente con strumenti metodologici adeguati
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Il linguaggio musicale ed il suo utilizzo terapeutico; il suono, il movimento e le tecniche di comunicazione; modello musicoterapico di riferimento; la musica come prassi preventiva e riabilitativa finalizzata a potenziare l'integrazione inter-individuale, con l'offerta di esperienze sensoriali che possano attivare le risorse dell'individuo, nel pieno rispetto della sua individualità
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto
<b>VALUTAZIONE</b>	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi del RAV Questionario di autovalutazione e soddisfazione del docente Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.



**DESCRIZIONE / ARTICOLAZIONE PROPOSTE FORMATIVE RELATIVE AL PIANO DIGITALE  
DI ISTITUTO**

	<b>UNITA' FORMATIVA n 1 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola second. di I gr.
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, coding e robotica</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	tutti i docenti, in particolare della scuola primaria
<b>FINALITA'</b>	Apprendere i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. Acquisire la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica. Saper elaborare unità didattiche della propria disciplina che prevedono l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze. Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica. Integrare il coding nella didattica in classe di tutte le discipline.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Concetti base di pensiero computazionale e coding. L'ambiente scratch come strumento per eseguire il coding Realizzare oggetti didattici programmando in scratch, come figure geometriche o presentazioni multimediali. Acquisire le prime basi di programmazione di un robot, programmare un robot per fargli eseguire un percorso, programmare un robot per fargli eseguire figure geometriche
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto

	<b>UNITA' FORMATIVA n 2 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola second. di I gr.
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, stampa 3D</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	tutti i docenti, gruppi di docenti "a cascata"
<b>FINALITA'</b>	Costruire una connessione tra il mondo della scuola e il mondo tecnologico riconoscendo l'utilità dell'uso della stampante in 3D. Offrire la possibilità di un contatto alternativo e operativo con le nuove tecnologie. Promuovere l'apprendimento dell'uso della stampante sviluppando competenze di base. Sperimentare una nuova tecnica di stampa alternativa. Favorire l'avviamento e la successiva maturazione di una coscienza tecnica e sensibilità in merito all'uso della stampante in 3D.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore Settembre 2019
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Introduzione nell'uso della stampante 3D, funzionamento della stampante 3D e sue funzioni principali. Manutenzione ordinaria della stampante 3D. Conoscenza del software che gestisce la stampante.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	<b>Risorse dell'Istituto</b>

	<b>UNITA' FORMATIVA n 3 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola second. di I gr.
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, realtà aumentata</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	tutti i docenti, in particolare della scuola secondaria
<b>FINALITA'</b>	Aggiornare le conoscenze sui modelli emergenti nell'apprendimento e nella formazione: in particolare quelli che coinvolgono le nuove tecnologie di realtà aumentata e virtuale. Sviluppare le competenze per la progettazione e implementazione di attività formative, educative e progettuali con la realtà aumentata e virtuale.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore biennio 2020/21 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Le tecnologie di realtà aumentata e virtuale. Esperienze pratiche e contesti di utilizzo. Progettazione di percorsi di sperimentazione con applicazione di realtà aumentata.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto

	<b>UNITA' FORMATIVA n 4 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola second. di I gr.
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Flipped classroom: didattica della classe capovolta</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	tutti i docenti
<b>FINALITA'</b>	Sapere organizzare attività basate sull'utilizzo della rete e su una didattica multicanale. Conoscere le potenzialità offerte dalla rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi. Conoscere i principi pedagogici alla base della didattica della classe rovesciata. Capire come progettare un percorso di FlipClass: ruolo e compiti di insegnante e alunni. Progettare un'attività di FlipClass, secondo i principi dell'Inquiry Based Learning o del Problem Based Learning o del Peer Learning. Conoscere le più importanti piattaforme di OER (Open Educational Resources). Conoscere le Apps per dispositivi mobili IOS o Android, utili allo svolgimento di un percorso di FlipClass. Apprendere le funzioni base per l'utilizzo di software per la produzione di videolezioni. Conoscere le piattaforme educative più comuni per la gestione del lavoro a casa degli studenti.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza: laboratoriali, ricerca-azione, sperimentazione in classe
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore biennio 2020/21 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	I principi di una didattica multicanale, dove la scuola è intesa come comunità di apprendimento e la classe come redazione o laboratorio. Potenzialità e limiti delle nuove tecnologie e degli strumenti e ambienti di rete. Principi e metodologie didattiche della FlipClass; ruolo e funzioni del docente; il lavoro a casa dello studente. Come progettare un'attività di FlipClass. Il mondo delle Open Educational Resources; le Apps utili a sviluppare competenze negli studenti. Software per produrre videolezioni come ad esempio EdPuzzle e Screencast-O-Matic; piattaforme per la gestione della classe: Wikispaces, Edmodo, ecc.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto

	<b>UNITA' FORMATIVA n 5 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Migliorare i livelli di consapevolezza dei pericoli connessi all'uso di internet. Prevenzione cyberbullismo e sicurezza in rete
<b>TITOLO</b>	<b>Cyberbullismo ed educazione al digitale</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	Docenti. Genitori.
<b>FINALITA'</b>	Realizzare progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Intervenire in modo efficace in casi di bullismo e cyberbullismo. Promuovere attività mirate alla costruzione di un buon clima di classe e relazioni positive. Realizzare progetti sull'educazione al digitale.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Incontri formativi in presenza
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	20 ore triennio 2019/20 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Bullismo e Cyberbullismo: definizione, caratteristiche, tipologie; differenze tra bullismo e cyberbullismo; i reati relativi al bullismo e cyberbullismo; la legge 71/2017. Modalità e strategie di prevenzione e di intervento. Riconoscimento di comportamenti rischiosi. Educazione al digitale: i bisogni emotivi legati all'uso della rete; riconoscere rischi e opportunità; strategie educative e interventi a scuola. Progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie. Costruire un progetto di prevenzione del cyberbullismo a scuola.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Esperto esterno
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto

	<b>UNITA' FORMATIVA n 6 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.1. Autonomia didattica e organizzativa 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Formazione su uso piattaforma moodle di istituto</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	Tutti i docenti
<b>FINALITA'</b>	Utilizzare in modo consapevole e creativo le tecnologie informatiche, quali supporto nello svolgimento della professione docente (aggiornamento professionale, comunicazione, programmazione di attività didattiche rivolte agli allievi, ecc.). Acquisire le competenze di base per poter interagire in maniera attiva e consapevole con il web. Adoperare alcuni strumenti idonei per la comunicazione telematica e per predisporre contenuti per il web.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Formazione e assistenza a cura del team innovazione digitale, in più sessioni
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	Sessioni di 12 ore in modalità blended (presenza e on line) aa.ss. 2019/20
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Il software Moodle: potenzialità e applicazioni nel campo della didattica; Moodle come ambiente di lavoro. Le basi dell'informatica nella prospettiva della pubblicazione di contenuti su web.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Docenti del team dell'innovazione e animatore digitale
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto

	<b>UNITA' FORMATIVA n 7 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Adesione/partecipazione a progetti nazionali (Generazioni connesse, piattaforma Elisa, seminari, webinar)</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	Tutti i docenti
<b>FINALITA'</b>	Favorire la pratica della formazione e dell'aggiornamento continui. Stimolare l'interesse per determinate tematiche di innovazione didattica. Fornire strumenti idonei a realizzare pratiche didattiche innovative.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Partecipazione a seminari, webinar, ...
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	Durante tutto il corso dell'anno triennio 2019/20 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Tutti gli argomenti di interesse dei singoli docenti, in particolare relativi allo sviluppo di competenze digitali
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Docenti del team dell'innovazione e animatore digitale
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto

	<b>UNITA' FORMATIVA n 8 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Minicorsi on line predisposti dal team per l'innovazione</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	Tutti i docenti
<b>FINALITA'</b>	Favorire la pratica della formazione e dell'aggiornamento continui. Stimolare l'interesse per determinate tematiche di innovazione didattica. Fornire strumenti idonei a realizzare pratiche didattiche innovative.
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Partecipazione a seminari, webinar, ...
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	Durante tutto il corso dell'anno triennio 2019/20 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Uso della rete, la comunicazione nel web. Guida all'uso di diverse risorse digitali.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Docenti del team dell'innovazione e animatore digitale
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto



	<b>UNITA' FORMATIVA n 9 PIANO DIGITALE</b>
<b>Priorità del Piano Nazionale Formazione docenti</b>	4.1. Autonomia didattica e organizzativa 4.3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<b>Azioni del PNSD</b>	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
<b>Priorità del RAV cui si riferisce</b>	Priorità: Rafforzare le competenze digitali sviluppandole in maniera diffusa e sistematica Traguardo: Integrare efficacemente lo sviluppo di competenze digitali nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive
<b>Azioni specifiche del Piano digitale di Istituto</b>	Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione
<b>TITOLO</b>	<b>Formazione specifica per il team dell'innovazione su competenze ICT e ricadute sulla didattica</b>
<b>Formazione di scuola/di Rete</b>	Di scuola
<b>DESTINATARI SPECIFICI</b>	I docenti del team dell'innovazione
<b>FINALITA'</b>	Sviluppare la capacità di individuare i modelli e le metodologie di innovazione didattica maggiormente efficaci nel supportare e accompagnare l'innovazione didattica. Capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie Acquisire la capacità di valutare il processo dell'innovazione nella scuola e misurarne le ricadute negli apprendimenti e nello sviluppo di competenze degli studenti. Garantire una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti
<b>METODOLOGIA Modalità di lavoro</b>	Partecipazione a seminari, webinar, in autoaggiornamento
<b>TEMPI (Durata in ore/Periodo di realizzazione)</b>	Durante tutto il corso dell'anno triennio 2019/20 - 2021/22
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO / ARGOMENTI</b>	Temi e visione del PNSD e innovazione didattica. Arricchimento dei curricula in funzione dei processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche. Modelli e metodologie di innovazione didattica. La valutazione dell'impatto dell'innovazione nei processi di apprendimento degli allievi.
<b>FIGURE INTERNE/ESTERNE DI SUPPORTO</b>	Docenti del team dell'innovazione e animatore digitale
<b>RISORSE</b>	Risorse dell'Istituto